

SERVIZI

PARLA ANTONIO COSCARELLA CHE, CON UN MEDICO ANESTESISTA E ALTRI SEI INFERMIERI, FA PARTE DEL GRUPPO SPECIALIZZATO NEGLI ACCESSI VENOSI

PICC team: un'eccellenza del San Giovanni - Addolorata

di Marla Pla Miscio

L'attenzione ai dettagli è quella che fa la differenza, in tutti i campi. Per questo l'azienda ospedaliera San Giovanni - Addolorata si è dotata di un PICC Team, vale a dire di un gruppo di professionisti della sanità specializzati negli accessi venosi tra cui il PICC "Peripherally Inserted Central Catheters" dal quale il gruppo trae il suo nome, in grado di garantire l'accesso venoso e l'applicazione di cateteri in casi particolarmente delicati. Il team è composto da un medico anestesista, il dottor Sergio Pierdominici che circa dieci anni fa ha fortemente voluto la creazione del gruppo e che svolge anche un ruolo gestionale del team stesso - e da sei infermieri - Fabiola Perinelli, Fabrizio Gabbarini, Angelo Manca, Antonino D'Aloisio, Mirko Di Venanzio e Antonio Coscarella - coordinati da una caposala, la dottoressa Claudia Marchionni. Due si dedicano esclusivamente a questo delicato compito, gli altri operano in regime di straordinario. In che modo lo abbiamo chiesto ad uno di loro, Antonio Coscarella, laureato in Scienze Infermieristiche con un Master in Nursing degli Accessi Venosi e un'assidua collaborazione con La Sapienza e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove tiene laboratori riservati agli accessi venosi.

Signor Coscarella, in che cosa consiste esattamente l'attività del PICC Team?
Si tratta di un team multidisciplinare per gli accessi venosi, incaricato di impiantare e gestire gli



accessi vascolari e tutte le complicanze che possono sorgere: ad esempio un accesso venoso che non funziona, un accesso dal quale si perde troppo sangue, o ancora un paziente in condizioni particolarmente delicate. Infatti i reparti che chiedono maggiormente il nostro intervento sono l'Ematologia e l'Oncologia che richiedono accessi venosi particolari per il tipo dei farmaci che sono somministrati e dove, a seconda dei casi, interveniamo direttamente come infermieri o assistiamo il medico anestesista. In altri reparti come la Medicina, il nostro intervento è spesso legato alle condizioni e soprattutto all'età dei pazienti.

A sinistra Antonio Coscarella: sopra l'impianto di cateteri per gli accessi venosi

Quanti interventi quotidiani effettua il PICC Team?

Lavoriamo su 12 ore, coprendo due turni, mattina e pomeriggio ed effettuando tra i 15 e i 20 interventi al giorno. Il medico anestesista interviene in sala operatoria, noi infermieri operiamo in regime di "bed side", vale a dire direttamente al letto del paziente al quale va praticato



l'accesso venoso. Inoltre il PICC Team ha una stanza dedicata in Day Hospital per i ricoveri in regime di Day Hospital: pensiamo ad esempio ai pazienti che si sottopongono a chemioterapia. Siamo noi come team a gestire gli accessi venosi in questi pazienti.

Si tratta di un compito molto delicato, che richiede competenze particolari.

Il PICC Team ha la sua peculiarità e sicuramente richiede un pizzico di professionalità in più. L'attuale legislazione non impone un master per chi svolge questo compito, ma l'azienda San Giovanni - Addolorata ha selezionato il team in base all'esperienza di ciascun componente e ai master e ai titoli acquisiti. Per noi infermieri è sicuramente uno stimolo in più perché oltre alla laurea in Scienze Infermieristiche siamo spinti ad acquisire una professionalità sempre maggiore e un riconoscimento sempre maggiore.

Ma il PICC Team è solo una parte del suo impegno quotidiano in ospedale.

Infatti lavoro anche nella UOC di Medicina d'Urgenza diretta dalla dottoressa Rosa Maida, mentre la posizione organizzativa è gestita dal dottor Andrea Tranghese. La caposala è invece suor Josephine Giganto. Medicina d'Urgenza gestisce le attività d'urgenza di tutti i pazienti con problemi di carattere internistico e non chirurgico.

Quanti sono i posti letto nella UOC e quanti i ricoveri?

Ci sono 28 posti letto, 3 dei quali sono gestiti per fronteggiare l'eventuale sovraccollamento del pronto soccorso. Inoltre 8 posti letto sono riservati a pazienti che definiamo "ad alta intensità di cura" per la gravità delle patologie da cui sono affetti e per il livello di intensità di cura al quale sono sottoposti. E in questo caso la mia esperienza nell'ambito del PICC Team si rivela senz'altro preziosa.

**Azienda ospedaliera
San Giovanni
Addolorata
Via dell'Amba Aradam
9, Roma
Prenotazioni
prime visite
ed esami 803333
Prenotazioni
Intramoenia e
prestazioni
a pagamento
06 77058210**